

MONITORAGGIO MATURAZIONI

Stato delle uve in maturazione

Come anticipato nel Bollettino straordinario 23, la situazione sanitaria delle uve è talvolta critica, d'altronde l'andamento climatico è particolarmente avverso.

Monitorare con la massima attenzione tutti i vigneti, in particolare Groppello di Mocasina, Riesling, Sangiovese, Groppello gentile, Barbera.

Marciume acido e Botrite sono particolarmente temibili.

Andamento delle maturazioni e stato della pianta

Data	Varietà	Comune	Media di °Babo	Media di Ac. Totale	Media di pH
22/8/18			15,81	7,75	3,26
3/9/19			16,03	9,58	3,29
11/8/20			10,69	16,84	3,05
18/8/20			12,99	12,37	3,07
25/8/20			15,12	10,43	3,18
31/8/20	Barbera	Lonato	17,29	10,35	3,30
		Muscoline	15,43	17,10	3,10
	Gropp. Gentile	Bedizzole	16,58	8,35	3,25
		Lonato	16,94	7,20	3,45
		Padenghe	16,19	9,35	3,26
		Polpenazze	14,09	10,30	3,20
		Puegnago	16,02	8,70	3,25
		San Felice	16,01	8,65	3,22
	Gropp. Mocasina	Bedizzole	14,46	7,75	3,33
		Calvagese	16,28	6,50	3,40
		Moniga	15,52	6,60	3,30
	Marzemino	Calvagese	15,57	8,30	3,29
		Padenghe	14,71	6,10	3,37
		Puegnago	15,58	10,15	3,22
	Rebo	Muscoline	15,88	9,10	3,30
		San Felice	18,89	6,95	3,37
	Sangiovese	Lonato	16,65	8,10	3,34
		Moniga	14,95	8,50	3,03
		Polpenazze	16,63	8,00	3,28
31/8/20 Totale			15,98	8,74	3,28
Incremento da ultima settimana			0,86	-1,69	0,10

Circa 9 giorni di ritardo sul 2018 e in linea con il 2019, con acidità intermedie tra i due anni. La maturazione procede molto lentamente.

COMMENTO ALLE MATURAZIONI ATTESE E STATO DELLA PIANTA

La maturazione ha fortemente rallentato, come prevedibile.

Come specificato nel Bollettino 23, porre la massima attenzione ed effettuare continui monitoraggi della sanità delle uve.

È importantissimo cogliere uve sane per i **Chiaretto** e ripulirle in caso di presenza di marciumi.

PRATICHE CULTURALI

Trinciature

Trinciare l'erba per ridurre il rischio di presenza di *Drosophila suzukii*, soprattutto in vigneti di Gropello e Sangiovese. Fortunatamente, le temperature basse dovrebbero sfavorire l'insetto.

Sfogliature

Ora le temperature sono calate e l'insolazione è minore.

Operazioni di sfogliatura favoriscono l'arieggiamento del grappolo e contribuiscono a mantenerlo più sano.

Fare comunque attenzione a non esporre il grappolo al sole. La tecnica corretta prevede l'asportazione delle foglie **più basse rispetto al grappolo**, non quelle di fronte né quelle più in alto, altrimenti il grappolo viene esposto al sole e si scotta, con **ripercussioni negative sulla qualità del vino, soprattutto per il Chiaretto.**

Viceversa, per varietà come **Merlot, Cabernet e Rebo**, ora è il momento giusto per effettuare **INTENSE sfogliature**: si favorisce la riduzione dei sentori pirazinici, che si caratterizzano nel vino come componenti di vegetale verde ed immaturo. Contattate il sottoscritto in caso di dubbi.

Cimatura

Fare riferimento ai Bollettini precedenti.

DIFESA

Peronospora

→ VIGNETI GIOVANI NON IN PRODUZIONE

Interrompere i trattamenti, a meno che lo sviluppo delle barbatelle sia inferiore a 50 cm: in tal caso si potrebbe effettuare ancora un trattamento a base di rame.

Fare riferimento al Bollettino 19 per ulteriori considerazioni.

Botrite

Fare riferimento ai Bollettini precedenti.

Nel caso di utilizzo di antibotritici biologici, si suggerisce di **lasciare un filare di testimone non trattato, per rendersi conto della reale efficacia**. Contattare il sottoscritto, quando saremo in prevendemmia, se desiderate fare una stima di efficacia in confronto fra trattato e non trattato.

Mal dell'Esca

Presenza significativa, soprattutto in vigneti vigorosi.

Si ricorda che **NON esistono prodotti curativi**.

- Le **uve migliori sono sempre quelle prodotte da vigneti vecchi e ben gestiti**, quindi è importante preservare il patrimonio viticolo per ottenere Lugana di alta qualità. Pertanto, si suggerisce di intraprendere adeguate strategie di manutenzione (segnare le piante malate, effettuare i rimpiazzi).

Fare riferimento ai Bollettini precedenti per immagini e considerazioni sulle strategie di lotta.

Si ricorda e si sottolinea che l'Esca è malattia che compare, tipicamente, alternante negli anni: questo significa che una pianta che mostra il sintomo quest'anno, con ogni probabilità il prossimo anno e quello dopo ancora (e forse ancora dopo...) non lo mostrerà, a prescindere dal tipo di intervento che si farà nel prossimo inverno. Quindi, per comprendere l'effetto di interventi di qualsiasi tipo su piante sintomatiche, si devono attendere almeno 5 anni.

Ogni considerazione a breve termine è inaffidabile

Giallumi (Flavescenza dorata, Legno Nero)

Qualora si vedano piante sintomatiche, **vanno estirpate immediatamente**. Contattare l'Agronomo in caso di necessità.



Sangiovese affetto da giallume.



Barbera con Flavescenza dorata